

## Qui GEM

R. Pinho<sup>1</sup> ■



Tanti sono stati i fattori che, messi insieme, hanno fatto sì che il meeting annuale 2011 (Pechino 6 - 9 giugno) sia stato un successo. Tra questi vanno certamente annoverati l'interazione con i colleghi ed esperti della Repubblica Popolare Cinese (RPC), di altre parti dell'Asia e di altri continenti, i primi prodotti di GEM, le presentazioni, le discussioni tenutesi durante l'unconference, scambi di idee che hanno evidenziato una visione generalmente positiva e all'avanguardia, e non da ultimo il caloroso benvenuto ricevuto dai nostri padroni di casa, la China Earthquake Administration e il suo istituto di Geofisica (CEA-IGP).

Un primo giorno molto fruttuoso di presentazioni riguardanti la stima della pericolosità e del rischio sismico sia in RPC che in una più vasta area del continente asiatico si è tenuto il 6 giugno. Diversi e molto costruttivi sono stati i dibattiti e gli scambi di idee ed esperienze, intervallate dallo stimolante discorso tenuto dal Professor Wu, direttore del CEA-IGP, durante la pausa pranzo, circa gli studi di previsione/predizione dei terremoti in Cina. Il giorno successivo, durante le sessioni più tecniche riguardanti il progetto GEM, si è discusso dei

progressi avvenuti durante questo ultimo anno, dei progetti portati avanti dai Componenti Globali di GEM e dell'interazione di questi progetti con quelli a livello regionale.

L'8 giugno, invece, il Vicedirettore del Dipartimento di Cooperazione Internazionale della CEA, Zhao Ming, l'ambasciatore italiano nella Repubblica Popolare Cinese, Attilio Massimo Iannucci, e il Presidente del Governing Board di GEM, Anselm Smolka, hanno aperto ufficialmente gli atti dell'incontro al Beijing National Earth Observatory. Una minuziosa panoramica sulle attività della CEA è stata offerta dal Professor Gao, direttore dell'Osservatorio, seguita da presentazioni varie riguardanti i progressi e risultati ottenuti fino ad ora in GEM. In seguito si è spostata l'attenzione sul terremoto di Tohoku e sul ruolo del settore privato nella mitigazione del rischio, anche in relazione a GEM.

L'ultimo giorno del convegno è stato caratterizzato da brainstorming con discussioni ad-hoc tenute e decise real-time dai partecipanti al convegno ("Unconference"). Queste discussioni hanno portato ad avvincenti dibattiti e scambi di opinioni che hanno lasciato una ricchezza di idee e terreno



Figura 1  
Al meeting annuale di GEM hanno partecipato 150 autorevoli esperti, operatori e funzionari provenienti da oltre 35 paesi.

<sup>1</sup> Segretario Generale della Fondazione GEM, Pavia.



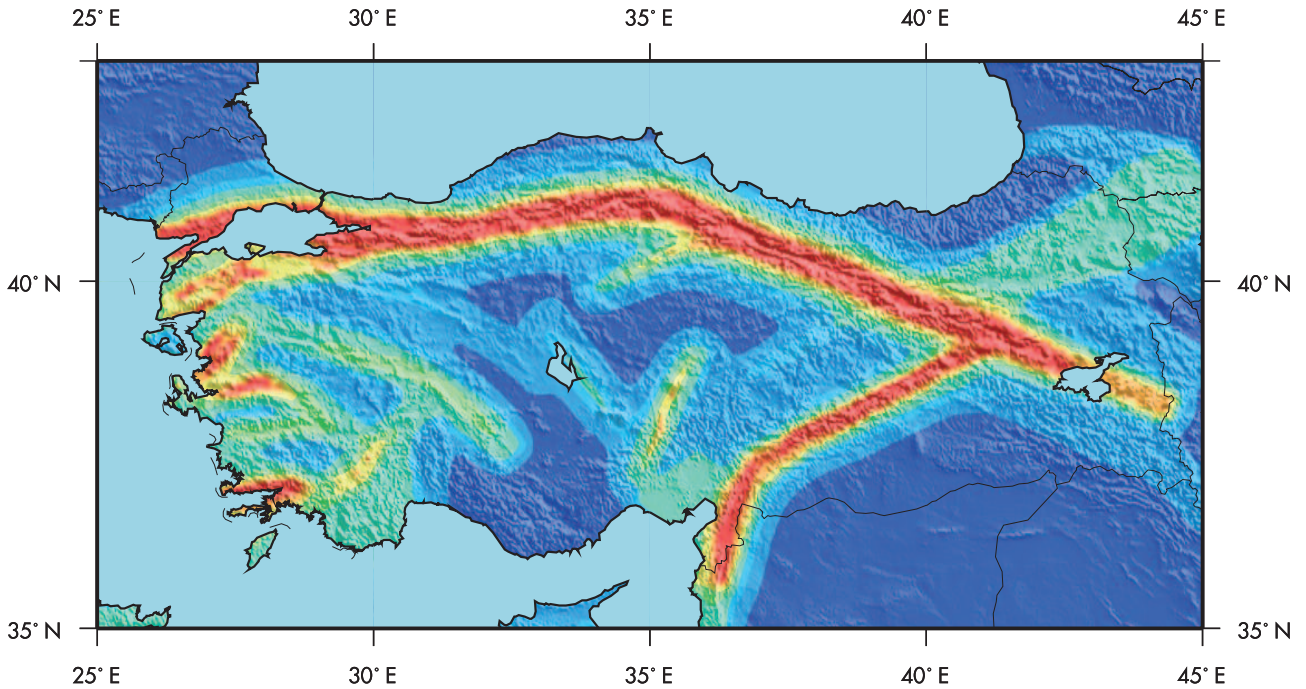
Figura 2 Preparazione del 'Unconference' grazie a post-it con domande poste dai partecipanti. Come risultato di questa preparazione sono state organizzate 12 sessioni tematiche che raggrupparono i vari argomenti proposti.

fertile per il nuovo anno di attività di GEM. Visitando il sito [www.globalquakemodel.org](http://www.globalquakemodel.org) è possibile scaricare tutte le presentazioni, avere notizie sulle discussioni nate durante i dibattiti, scaricare le foto dell'evento e lasciarsi ispirare. Oltre al convegno annuale di GEM, negli ultimi mesi, sono stati diversi i momenti d'incontro, di scambio di idee e di sviluppo di progetti degni di nota. Per citarne soltanto alcuni, a maggio si sono tenuti Workshop sia nei Caraibi che nel Nord-Africa con l'intento di porre le basi ed iniziare una collaborazione concreta tra gli esperti regionali di questi Paesi e GEM. Durante questi meeting sono stati presentati i vari componenti globali di GEM, così come il software Open-Quake, e si è potuto discutere dello stato dell'arte nelle rispettive regioni per quanto riguarda sia la stima della pericolosità che del rischio sismico. A luglio è previsto un Workshop dedicato al Sud-Est Asiatico e Pacifico, mentre

per l'autunno 2011 è programmato un incontro in Sud-America. Oltre alle sopracitate collaborazioni regionali, stanno nascendo anche un gran numero di collaborazioni e partnership a livello locale e nazionale. Siamo infatti orgogliosi di annunciare che, a partire dal mese scorso, il Regno Unito si è unito a GEM come partecipante pubblico, supportando gli sforzi del progetto insieme ad altre 9 agenzie nazionali. Altri accordi stanno per essere firmati, come verrà riportato nella prossima rubrica di QuiGEM. Nel precedente numero di QuiGEM si è parlato dello sviluppo del software opensource Open-Quake, ed adesso vi possiamo confermare che lo sviluppo di quest'ultimo è già tale da consentire l'applicazione concreta in diverse aree del globo. A titolo di esempio, l'Istituto di Geofisica dell'Ecuador, in collaborazione con GEM e l'IDR, Francia, ha appena aggiornato le mappe

Figura 3 I partecipanti al workshop tenutosi nei Caraibi a Maggio 2011.





di pericolosità nazionali, facendo uso proprio di OpenQuake. Da sottolineare sono anche i programmi regionali EMME (Medio Oriente) e SHARE (Europa), attivamente coinvolti nell'applicazione pratica di OpenQuake che contribuiscono alla sua verifica e sviluppo.

Un'altra interessante attività riguarda l'indagine che si sta per avviare in 10 diverse città intorno al mondo riguardo le necessità di diverse categorie di possibili utenti/beneficiari di GEM. Questa ricerca verrà portata a termine interrogando comunità locali che non hanno necessariamente un'esperienza specifica nella valuta-

zione della pericolosità e del rischio sismico. Questo rappresenta un esercizio di particolare importanza per aiutarci a comprendere in modo efficace come GEM possa effettivamente sviluppare gli strumenti adatti alla comunità per far sì che questa promuova azioni di mitigazione del rischio. Primi colloqui e interviste in Perù e in San Francisco hanno dimostrato l'efficacia dell'iniziativa. L'intero progetto, condotto in collaborazione con GeoHazards International, verrà completato entro maggio 2012 e, come sempre, i risultati saranno condivisi attraverso il nostro sito, che vi invitiamo ancora una volta a visitare.

Figura 4  
Mappa di pericolosità per tutta la Turchia calcolata con OpenQuake nell'ambito del programma EMME.